

Verbale Gds Telemedicina del 23 Giugno 2017

Il Gds Telemedicina nasce poco dopo il congresso nazionale SINC di Latina, nell'estate del 2016, per volontà del Consiglio Direttivo della SINC. Da allora c'è stato un intenso lavoro diplomatico-politico al fine di far diventare il Gds intersocietario con la Digital SIT, dal momento che in Italia la Telemedicina è ostacolata dal mancato recepimento, da parte delle Regioni, delle linee di indirizzo dettate dalla conferenza Stato-Regioni cui la Digital-SIT si è occupata attivamente.

La riunione del Gds del 23 Giugno, in occasione del Congresso Nazionale SINC di Ferrara, ha avuto come scopo sia l'ufficializzazione della cooperazione con Digital SIT, sia l'inizio dei lavori che hanno avuto per protagonisti intersocietari la coordinatrice dei Gds, dott.ssa Lori (Firenze), lo scrivente (Terni), il prof. Gaddi (Bologna), l'Avv.ssa Rabbito (Bologna) ed il prof. Gabrielli (Roma).

1. La **Dott.ssa Lori** introduce spiegando ai presenti l'importanza di tutti i vari Gds all'interno della società scientifica SINC, evidenziandone la valenza scientifica, specificando le enormi potenzialità di ricerca e di applicazione in ambito clinico-strumentale neurofisiopatologico.
2. **Dott. G. Stipa**: ha introdotto il Gds intersocietario, ne ha precisato gli scopi, presentando in breve le opportunità e le difficoltà incontrate nello sviluppare un proprio metodo di Telemedicina applicata alla Neurofisiopatologia, descrivendo la propria esperienza presso l'ospedale di Terni, con una sperimentazione che da tecnico-scientifica è divenuta amministrativa, sperimentando un vuoto normativo Nazionale, e culturale, che separa l'Italia dal resto d'Europa e che il Gds Telemedicina è chiamato a colmare.
3. Prende la parola il **prof. Gaddi** che descrive quanto accade nella realtà Europea ove la Telemedicina non appare comunque completamente sviluppata in tutte le sue sfaccettature e potenzialità. L'Europa punta molto sulla Telemedicina in quanto non solo con le nuove tecnologie si riesce ad abbattere i tempi di diagnosi e cura (si pensi al Tele-Stroke ed ai tele-monitoraggi in NCH e TI), ma si abbattano i costi (per es. trasporto del pz in ospedale e domiciliazione delle cure del pz cronico sul territorio). Termina il proprio intervento specificando che la Telemedicina è utile moltissimo nei paesi in via di sviluppo (la figlia lavora in Africa), dal momento che una non ricca popolazione, distribuita su un territorio vasto, non consente la presenza capillare di personale medico specializzato, che però può essere contattato per via telematica: si pensi ad esempio al recente utilizzo dei droni i quali,

provvisi di Wi-Fi, fungono da ponti radio per portare Internet nelle zone più disagiate e difficilmente raggiungibili dell'Africa.

4. **Avv.ssa Rabbito:** Fa una panoramica sulle norme della Privacy in Italia. La legislazione italiana è tra le varie Nazioni quella che maggiormente ha sviluppato la tutela della Privacy, il cui rispetto è necessario per un corretto utilizzo della Telemedicina. Se si vogliono redigere le Linee di indirizzo nazionale (uno degli scopi dichiarati del Gds intersocietario SINC Telemedicina), un largo capitolo dovrà essere dedicato alla descrizione delle norme sulla Privacy, al fine di poter procedere in tutta sicurezza.
5. **Prof. Gabrielli:** da poco divenuto direttore dell'Uff. Centro Nazionale di Telemedicina e Nuove Tecnologie Assistenziali, presso l'Istituto Superiore di Sanità, ha introdotto la Digital SIT, descrivendone gli scopi ed i risultati ottenuti in ambito normativo, partecipando attivamente alla stesura definitiva delle linee di indirizzo della Conferenza Stato-Regioni. Ha descritto i LEA che dovranno essere modificati in un prossimo futuro al fine di precisare i costi delle varie prestazioni, comprese quelle di interesse neurofisiologico.

Tutti gli interventi sono stati molto chiari, hanno ben descritto la realtà attuale della Telemedicina in campo Nazionale ed Internazionale, hanno ben precisato gli scopi del Gds intersocietario ed hanno sancito ufficialmente l'inizio della cooperazione SINC-Digital SIT.

Il verbalizzante, coordinatore del Gds

Dott. Giuseppe Stipa

Neurofisiopatologo AOS S. Maria di Terni